

Gli obiettivi programmatici e i progetti

N. progetto	Descrizione del progetto	Relazione con il PSR e altri atti e documenti di programmazione	Descrizione obiettivi programmatici		
			Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1	Gestione, sicurezza e energia nelle infrastrutture sanitarie. Consiste nell'offrire ai propri pazienti, ai familiari, al personale e ai visitatori, una infrastruttura sicura, funzionale e recettiva attraverso una gestione efficace delle infrastrutture, degli impianti e delle apparecchiature elettromedicali anche attraverso l'utilizzo di fonti energetiche alternative.	a) Piano Sanitario Regionale parte terza: Strumenti per il funzionamento del Sistema, al punto 2.3 "i grandi obiettivi di Piano per gli investimenti tecnologici e strutturali". b) Piano investimenti RAS c) Art. 20 prima fase (economie) e seconda fase d) D.G.RAS aggiudicazione Project Financing (P.F.) e) D.G. RAS rimodulazione piano investimenti 2007 f) D.G. RAS "piano straordinario per gli investimenti tecnologici e strutturali del Servizio Sanitario Regionale" g) D.G. RAS "L.R. 2/07 cofinanziamento di impianti solari integrati nelle strutture e nelle componenti edilizie - ospedali sostenibili"	A. Interventi strutturali Rete Ospedaliera: P.O. San Francesco; P.O. San Camillo; P.O. Zonchello; B. Interventi strutturali Rete Distrettuale: Distretto di Nuoro; Distretto di Macomer; Distretto di Siniscola; Distretto di Sorgono; C. Programma di verifica e controllo per la gestione degli edifici/impianti e apparecchiature elettromedicali	A. Interventi strutturali Rete Ospedaliera: P.O. San Francesco; P.O. San Camillo; P.O. Zonchello; B. Interventi strutturali Rete Distrettuale: Distretto di Nuoro; Distretto di Macomer; Distretto di Siniscola; Distretto di Sorgono; C. Programma di verifica e controllo per la gestione degli edifici/impianti e apparecchiature elettromedicali	A. Interventi strutturali Rete Ospedaliera: P.O. San Francesco; P.O. San Camillo; P.O. Zonchello; B. Interventi strutturali Rete Distrettuale: Distretto di Nuoro; Distretto di Macomer; Distretto di Siniscola; Distretto di Sorgono; C. Programma di verifica e controllo per la gestione degli edifici/impianti e apparecchiature elettromedicali
2	Attuazione del Dipartimento Oncologico Aziendale	Atto aziendale 2007; Patto per il Buon Governo Aziendale 2010	- Piena realizzazione del Polo Oncologico nuorese mediante strutturazione del Dipartimento Oncologico ed Implementazione dei trattamenti tomo ed IGRT ed inizio lavori centro PET; - Potenziamento nell'ambito dell'attuale Day Hospital dell'attività erogata dall'U.O. di Oncologia (DH 12).	- Ultimazione Centro PET; - Integrazione dell'attività del reparto di Oncologia con i Ricoveri in Regime Ordinario.	Attività Integrata Polo Oncologico
3	Cure Domiciliari Integrate	Delib.RAS 51/49 del 29/12/2007 "Riorganizzazione delle cure domiciliari"; Delib. RAS n. 52/18 del 03/10/2008 programmazione 2007/2013 "Servizi di cura per gli anziani"	A) Riorganizzazione del sistema delle cure domiciliari integrate sulla base del disposto delle DGR 52/49 del 2007 e 52/18 del 2008. Numero assistiti nelle cure domiciliari = > 2,7%. B) Numero di presa in carico rispetto al totale delle valutazioni = 100%	A) Riorganizzazione del sistema delle cure domiciliari integrate sulla base del disposto delle DGR 52/49 del 2007 e 52/18 del 2008. Numero assistiti nelle cure domiciliari = > 2,7%. B) Numero di presa in carico rispetto al totale delle valutazioni = 100%	A) Riorganizzazione del sistema delle cure domiciliari integrate sulla base del disposto delle DGR 52/49 del 2007 e 52/18 del 2008. Numero assistiti nelle cure domiciliari = > 2,7%. B) Numero di presa in carico rispetto al totale delle valutazioni = 100%

N. progetto	Descrizione del progetto	Relazione con il PSR e altri atti e documenti di programmazione	Descrizione obiettivi programmatici		
			Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
4	Attivazione della NetMedicina	Direttive Nazionali e Regionali finalizzate al miglioramento della qualità dei Servizi Sanitari, al potenziamento delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie territoriali ed alla riduzione del ricorso improprio ed eccessivo all'ospedalizzazione ordinaria.	Monitoraggio costante del paziente a domicilio per mezzo di elettrodi a lui applicati e direttamente collegati, tramite web o telefono alla stazione centrale ospedaliera o ambulatoriale o ad un computer posizionato presso il domicilio del paziente. Nella fase iniziale il monitoraggio riguarderà i pazienti cardiopatici e broncopneumopatici cronici con coinvolgimento, in prima istanza, dei reparti di Geriatria, Medicina e Pneumologia.	Coinvolgimento dei reparti di Oncologia, Diabetologia, Neurologia e Neuropsichiatria Infantile per il trattamento di pazienti epilettici, diabetici ed oncologici.	Attività a regime
5	Attivazione dell'Osservazione Breve Intensiva (OBI)	Piano sanitario Regionale 2006-2008; Delib.G.R. n. 25/29 del 1.7.2010 (accreditamento)	<p>A) <u>Obiettivo organizzativo:</u> 1. migliorare l'appropriatezza di ammissione / dimissione dei pazienti provenienti dal Pronto Soccorso, che presentano quadri clinici non ancora definiti. 2. Effettivo utilizzo del 1° modulo di 4 posti letto attrezzati e monitorizzati attualmente disponibili con l'adeguamento dell'Organico medico / infermieristico e di supporto secondo le direttive di Accreditamento Regionali</p> <p>B) <u>Obiettivi assistenziali:</u> 1. assicurare una valutazione protratta ai pazienti che presentano quadri clinici non diagnostici dopo la prima valutazione clinica e strumentale in Pronto Soccorso; 2. assicurare la valutazione di patologie a bassa probabilità e elevato rischio evolutivo (dolore toracico); 3. assicurare una osservazione prolungata e un approfondimento diagnostico per le patologie a probabilità intermedia e rischio intermedio (dolore addominale-politrauma senza segni di compromissione sistemica all'ingresso); 4. trattamento iniziale ospedaliero di patologie a rapida risoluzione (idratazione, dolore acuto).</p>	<p>1. Potenziamento dell'OBI attraverso il passaggio dai primi 4 posti letto ad 8 p.l. e mantenimento degli obiettivi organizzativi ed assistenziali previsti. 2. Verifica interna sulla permanenza dei requisiti Organizzativi, Strutturali e Tecnologici del Servizio. 3. Tendenziale rispetto dei requisiti standard definiti per l'OBI: % di pazienti accettati in P.S.e avviati all'OBI (mediamente il 10%); % di pazienti ammessi all'OBI e poi ricoverati (mediamente il 30%);</p>	<p>1. Proseguimento nella verifica interna sulla permanenza dei requisiti Organizzativi, Strutturali e Tecnologici del Servizio. 2. Rispetto dei requisiti standard definiti per l'OBI: % di pazienti accettati in P.S.e avviati all'O.B. (mediamente il 10%); % di pazienti ammessi all'O.B. e poi ricoverati (mediamente il 30%); Tasso di occupazione (ottimale a regime pari a 2,5 pazienti die per letto);</p>

N. progetto	Descrizione del progetto	Relazione con il PSR e altri atti e documenti di programmazione	Descrizione obiettivi programmatici		
			Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
6	Attivazione progetto di Accredimento di Eccellenza "Jacie" ed ISO 9001 per Ematologia e Centro Trapianti Laboratorio di Citogenetica.	Norme regionali sull'accREDITamento istituzionale e di eccellenza.	Si intende ottenere un accREDITamento all'eccellenza per l'Ematologia e Centro Trapianti Laboratorio di Citogenetica al fine dell'adeguamento alle strutture della stessa tipologia presenti nella penisola. Predisposizione atti/processi necessari per l'ottenimento dell'accREDITamento (con la Società Exem-Consulting) entro i 18 mesi dell'inizio del percorso avviato nel 2° semestre 2010. Attivazione protocolli.	1° Accredimento (durata triennale) della struttura di Ematologia; Completamento applicazione dei 10 protocolli predisposti e integrazione con il sistema di qualità Aziendale.	
7a	PIANO DELLA PREVENZIONE: Programma di screening oncologici: carcinoma della mammella; cervicocarcinoma; carcinoma del colon retto	Piano Sanitario Regionale; Piano della prevenzione	Fasi propedeutiche all'avvio del programma di screening per il carcinoma della mammella; Sviluppo dell'estensione del programma di screening per il carcinoma del colon retto; Termine del primo round e inizio del Secondo round del programma di screening del cervicocarcinoma.	Sviluppo del programma di screening per il carcinoma della mammella; sviluppo dell'estensione del programma di screening per il colonretto; sviluppo del programma di screening del cervicocarcinoma	Sviluppo del programma di screening per il carcinoma della mammella; sviluppo dell'estensione del programma di screening per il colonretto; sviluppo del programma di screening del cervicocarcinoma
7b	PIANO DELLA PREVENZIONE: Prevenzione delle complicanze del diabete	Piano di Prevenzione Nazionale e Regionale; Intesa Stato-Regioni 23/3/2005; Progetto IGEA Sardegna 5/7/2005; Accordo Regionale con MMG 2009	1) Piena attivazione del PACC "follow-up diabete"(codice P04) in collaborazione con la Direzione sanitaria del P.O. Zonchello. 2) Prevenzione e monitoraggio delle complicanze nei soggetti diabetici in prima diagnosi e prevenzione e monitoraggio delle complicanze nei diabetici noti (almeno il 10% dei circa 5.000 pazienti seguiti). 3) Continuità rispetto al 2010 dell'"Ambulatorio dell' Educazione" (collaborazione con podologo, dietista, esperto in scienze motorie, etc)	Monitoraggio dell'effettiva applicazione del PACC ed eventuale continuità dell'"Ambulatorio dell'Educazione" con tutte le figure professionali operanti nel 2011. L'attivazione del progetto è subordinato alla disponibilità di finanziamenti finalizzati.	Monitoraggio dell'effettiva applicazione del PACC ed eventuale continuità dell'"Ambulatorio dell'Educazione" con tutte le figure professionali operanti nel 2011. L'attivazione del progetto è subordinato alla disponibilità di finanziamenti finalizzati.

N. progetto	Descrizione del progetto	Relazione con il PSR e altri atti e documenti di programmazione	Descrizione obiettivi programmatici		
			Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
7c	PIANO DELLA PREVENZIONE: Prevenzione e Sorveglianza Incidenti Domestici	PSN e PSR della Prevenzione 2005/2007 e successivi; PNLG (Piano Nazionale delle Linee Guida) 2007 e successivi	<p>1. Nell'ambito del Progetto Europeo INTEGRIS di cui l'ASL di Nuoro è rappresentante per l'Italia insieme a Genova per l'Istituto Superiore di Sanità, si proseguirà, in continuità con l'anno precedente, nella sorveglianza e documentazione degli incidenti domestici.</p> <p>2. Interventi di educazione alla salute negli Asili, Scuole materne, elementari e medie.</p> <p>3. Verrà effettuato almeno 1 corso di formazione rivolto ai dipendenti dell'Azienda sul tema in oggetto.</p> <p>4. Giornata della Prevenzione N° 5 (Convegno Aziendale).</p> <p>5. Diffusione del Libro "Incidenti Domestici" predisposto dalla Pediatria di Comunità finalizzato alla sensibilizzazione delle famiglie.</p> <p>6. Diffusione Brochure rivolte alle categorie più deboli (Anziani e Bambini) con illustrazione dei rischi presenti nelle abitazioni.</p>	<p>1. Verrà effettuato almeno 1 corso di formazione rivolto ai dipendenti dell'Azienda sul tema in oggetto.</p> <p>2. Giornata della Prevenzione N° 6 (convegno Aziendale).</p> <p>3. diffusione del Libro "Incidenti Domestici" predisposto dalla Pediatria di Comunità finalizzato alla sensibilizzazione delle famiglie.</p> <p>4. diffusione Brochure rivolte alle categorie più deboli (Anziani e Bambini) con illustrazione dei rischi presenti nelle abitazioni.</p>	Si proseguiranno nell'anno le attività principali avviate negli anni precedenti.
7d	PIANO DELLA PREVENZIONE: Sostegno all'Allattamento al seno	10 passi dell'OMS; Ministero della Salute	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzazione delle mamme attraverso opuscolo informativo sulla pratica dell'allattamento al seno con le indicazioni OMS da presentare alla "settimana mondiale dell'allattamento" e da distribuire nei diversi punti nascita aziendali e consultoriali; - Indagine quantitativa, dell'Allattamento al seno esclusivo al 6° mese, su un campione significativo di mamme (almeno al 10% delle nascite) da avviare dal 4° trimestre dell'anno. 	<ul style="list-style-type: none"> - Proseguimento dell'Indagine quantitativa, dell'Allattamento; - Analisi e confronto dell'Indagine relativa al 2011/2012 con l'indagine effettuata nel biennio 2008/2009 e utilizzo dei risultati per un Incontro Aziendale con gli operatori sanitari del settore individuando le principali criticità 	

N. progetto	Descrizione del progetto	Relazione con il PSR e altri atti e documenti di programmazione	Descrizione obiettivi programmatici		
			Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
7e	PIANO DELLA PREVENZIONE: Prevenzione dell'obesità e delle malattie cardiovascolari	Piano Nazionale e Piano Regionale della Pre	<p>1) interventi informativo/formativi sui 388 bambini che hanno partecipato al progetto OKkio nel 2010 e ai loro genitori;</p> <p>2) interventi di promozione dell'attività fisica mediante il gioco su tutte le classi prime (5/6 classi) della scuola media di Siniscola;</p> <p>3) interventi informativi su corretta alimentazione ai genitori dei bambini di una scuola primaria di Macomer e della scuola media di Bortigali;</p> <p>4) attività di informazione nell'ambito delle lezioni per i patentini dei motorini in 4 classi terze delle scuole secondarie di Macomer, Bortigali, Sindia.</p>	<p>1) Sorveglianza nutrizionale sul campione di bambini indicato dall'ISS. L'attività per i progetti 2, 3 e 4 è la stessa del 2011.</p>	<p>1) Okkio alla salute come nel 2011. L'attività per i progetti 2,3 e 4 è uguale a quella del 2011 e del 2012</p>
7f	PIANO DELLA PREVENZIONE: Piano di riassetto dello S.Pre.S.A.L.	L.R. n. 3/2008 art. 8 c.5; DGR n. 60/25 del 05.11.2008; DGR n. 37/36 del 30.07.2009	<p>Al fine di tutelare la collettività dai rischi dovuti all'inquinamento dell'ambiente lavorativo in generale, è obiettivo dello SPRESAL accrescere la professionalità dei vari operatori diffondendo un'adeguata consapevolezza sul problema del lavoro sicuro.</p> <p>Stabilire rapporti costanti con le Istituzioni scolastiche (dalla scuola primaria fino alla maturità);</p> <p>- Fornire proposte di soluzioni ed problemi di sicurezza del lavoro sia alle aziende private sia alle aziende pubbliche.</p>	<p>- Attivazione di appositi percorsi formativi nelle scuole professionali e tecniche;</p> <p>- Applicazione delle nuove tecnologie attraverso la creazione di sito WEB dedicato alla sicurezza sul lavoro</p>	<p>Attuazione di forme di comunicazione integrata per formare ed informare a distanza una ampia utenza</p>
8	Manovre per il monitoraggio della Spesa Farmaceutica Convenzionata	Legge 8 agosto 1996, n. 425, art. 1, comma 4 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, recante disposizioni urgenti per il risanamento della finanza pubblica"	<p>Miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva farmaceutica attraverso:</p> <p>1. Controllo delle prescrizioni del 100% dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta, in particolare per le categorie di farmaci previsti nell'ACR 2010 (spesa inferiore al 40%);</p> <p>2. Educazione sanitaria sull'utilizzo corretto del farmaco e della sua conservazione rivolta all'utenza.</p>	<p>Proseguimento dell'attività di controllo prescrittivo e valutazione degli effetti sulla base delle verifiche attivate nel 2011 ed eventuali azioni correttive sul processo di controllo della spesa.</p>	<p>Si continuano le azioni precedenti per garantire il monitoraggio della spesa</p>

N. progetto	Descrizione del progetto	Relazione con il PSR e altri atti e documenti di programmazione	Descrizione obiettivi programmatici		
			Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
9	Allestimento laboratorio centralizzato per la preparazione dei farmaci antiblastici.	Linee guida per la preparazione degli antiblastici G. U. n° 236 del 07.10.99.	Al fine di ridurre i rischi a carico del personale esposto, l'azienda intende realizzare un laboratorio centralizzato a per l'apreparazione di farmaci antiblastici. - Realizzazione locali. - Elaborazione e stesura delle "Procedure Gestionali inerenti la preparazione degli antiblastici"	Allestimento camera antiblastici.	Messa a regime e avvio produzione.
10	Automazione informatica della gestione dei farmaci e dei dispositivi medici c/o l'U. O. di Farmacia del P.O. "S. Francesco" di Nuoro.	Governo e razionalizzazione spesa farmaceutica ospedaliera: Delibera della Giunta Regionale n° 26/16 del 06.05.08.	Per una gestione ottimale delle giacenze e dei farmaci scaduti si intende realizzare l'Automazione Informatica degli Armadi che contengono tali dispositivi. E' prevista la realizzazione di locali che ospiteranno n° 3 armadi per la gestione dei dispositivi, l'acquisizione e installazione degli stessi e l'avvio delle procedure.	Allestimento definitivo dei 3 armadi per la gestione dei medicinali e avvio procedure.	
11	Attivazione del programma di co-gestione pubblico-privata dei Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati (PTRP) nei Servizi del DSMD	Deliberazione RAS n. 35/6 del 12.09.2007 "Progetto strategico Salute Mentale: Linee di Indirizzo per l'organizzazione dei Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze"	Attivazione dei PTRP per gli Utenti in O.P.G., in strutture residenziali psichiatriche o in strutture residenziali per Utenti SerD o per Utenti con doppia diagnosi	Attivazione dei PTRP per gli Utenti che hanno avuto almeno un ricovero in SPDC nell'ultimo anno	Attivazione dei PTRP per gli Utenti a rischio di ricovero (SPDC, case di cura, OPG) o di inserimento in Struttura residenziale
12	Servizio Socio Sanitario: Integrazione informatizzata (Organizzativa e Professionale) di tutti i Servizi Territoriali mediante il SISS	Deliberazione Commissario Straordinario n° 357 del 25.02.2010	Completamento piano di formazione per Dirigenti e Operatori	Sperimentazione del SISS nei Servizi DSMD di almeno due ambiti distrettuali	Attivazione del SISS nei Servizi DSMD di tutti i quattro ambiti distrettuali